

SEZIONE 30

SMD VI - CAP. 7120-02

1. PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 548 comma 1 sotto commi b, c, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66, la relazione riferisce sullo stato di attuazione dei programmi dello Stato Maggiore Difesa – VI Reparto relativi al capitolo 7120-02 realizzati nel 2017.

2. ILLUSTRAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

a. Programmi di investimento finanziati con bilancio ordinario

(1) AMMODERNAMENTO SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE ED INFORMATICA (C4I Difesa e C2I)

Lo scopo primario del presente progetto è quello di adattare l'applicazione web, attualmente in uso presso l'Aeronautica, utilizzando direttamente il database della BDUS (Banca Dati Unico Stipendiale) per l'inserimento delle variazioni amministrative utili al calcolo dello stipendio, della determinazione stipendiale, della determinazione pensionistica e del calcolo della pensione e che svolga quindi tutte le funzioni di raccolta dati ai fini stipendiali e Pensionistici per tutto il personale dell'AD (esclusi i Carabinieri).

L'adeguamento del sistema AM alle esigenze EI e MM ha previsto delle modifiche per la gestione di due ulteriori Data Base (uno per ciascuna nuova F.A gestita) che consentisse l'inserimento nuovi Sistema d'Arma, il supporto al caricamento dei dati SILEF di EI e MM e la modifica della struttura di directory per la gestione compartimentata degli utenti.

Al fine di consentire ai reparti prescelti di EI e MM di poter utilizzare il sistema secondo le performances tecniche e di sicurezza richieste, è stato necessario prevedere un programma di progressivo rinnovamento del parco HW nonché di apparati di cifratura

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un costo di circa 2,58M€.

b. Quadro sinottico dei programmi

In Tabella 30 al presente allegato è riportato il quadro riepilogativo dello stato di attuazione dei programmi sopra riportati.

3. RAPPORTO TRA SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo **2,58M€** di cui 0,16M€ speso nel Mezzogiorno e **2,42M€** all'estero.

SEZIONE 31

SMD VI - CAP. 7120-03

1.PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 548 comma 1 sotto commi b, c, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66, la relazione riferisce sullo stato di attuazione dei programmi dello Stato Maggiore Difesa – VI Reparto relativi al capitolo 7120-03 realizzati nel 2017.

2.ILLUSTRAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

a. Programmi di investimento finanziati con bilancio ordinario

I programmi riguardano l'acquisizione di sistemi radio satellitari e TBT per il comparto delle operazioni speciali per poter esercitare in maniera efficace e tempestiva la direzione di un'operazione militare all'assolvimento dei compiti di istituto della Difesa ed alle operazioni Fuori Area (Operazione Inherent Resolve IRAQ).

(1)AMMODERNAMENTO\ADEGUAMENTO RETI TELEMATICHE (C4I Difesa)

Lo scopo primario Il programma attiene all'acquisizione di sistemi radio satellitari "TACSAT" multibanda.

L'importo a carico della Difesa è stato di circa 0,727M€.

(2)SPESE OBBLIGATORIE ED ALTRI ONERI

Il programma è finalizzato al finanziamento delle spese obbligatorie tra cui, il versamento dell'incremento dell'IVA dal 21% al 22%, per imprese già contrattualizzate, per effetto del disposto normativo articolo 40, comma 1-ter, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, come modificato, da ultimo, dall'articolo 11, comma 1, lett. a) del decreto 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 99.

L'impegno finanziario sostenuto nel 2017 relativo a integrazioni IVA per adeguamento infrastrutture a carico della Difesa è stato di circa 0,0045M€.

b. Quadro sinottico dei programmi

In Tabella 31 al presente allegato è riportato il quadro riepilogativo dello stato di attuazione dei programmi sopra riportati.

3.RAPPORTO TRA SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo **0,776M€** speso interamente nel Mezzogiorno.

SEZIONE 32

SMD VI - CAP. 7120-04

1.PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 548 comma 1 sotto commi b, c, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66, la relazione riferisce sullo stato di attuazione dei programmi dello Stato Maggiore Difesa – VI Reparto relativi al capitolo 7120-04 realizzati nel 2017.

2.ILLUSTRAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

a. Programmi di investimento finanziati con bilancio ordinario

I programmi riguardano la realizzazione di infrastrutture di comunicazione strategica, satellitare ed in fibra ottica, che consento di acquisire capacità essenziali di Comando, Controllo, Comunicazione, Computer che un Ente deve disporre per poter esercitare in maniera efficace e tempestiva la direzione di un'operazione militare all'assolvimento dei compiti di istituto della Difesa ed alle operazioni Fuori Area.

(1)SISTEMI C4I DIFESA

È costituito da diversi programmi, sia a carattere annuale sia pluriennale, che concorrono all'adeguamento ed al potenziamento di questo settore operativo strategico attraverso molteplici attività concorrenti ad assicurare alla Difesa le disponibilità di capacità strategiche funzionali allo svolgimento di operazioni interforze ed internazionali; tra i programmi di maggior rilievo si segnalano:

(2)NIF CIOC – ASSISTENZA SISTEMISTICA E ACQUISTO HARDWARE/SOFTWARE

Il Signor Capo di Stato Maggiore della Difesa, in data 15 settembre 2017, ha determinato la costituzione del Comando Interforze per le Operazioni Cibernetiche (CIOC) deputato a pianificare, condurre e realizzare l'intera gamma delle operazioni militari nel dominio cibernetico, contrastando e neutralizzando ogni possibile minaccia e/o azione avversaria cibernetica portata alle reti, ai sistemi e ai servizi della Difesa sul territorio nazionale e/o nei teatri operativi fuori dai confini nazionali.

Tale capacità si inquadra tra le iniziative discendenti dal DPCM del 17 febbraio 2017 “Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e sicurezza informatica nazionale” e dai contenuti delle pubblicazioni della P.C.M. “Quadro strategico Nazionale per la Sicurezza dello Spazio Cibernetico”, ed. 2013 e “Piano Nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica”, ed. 2017.

In tale contesto, il materiale acquisito, risulta parte integrante del complesso di capacità di contrasto alla minaccia cibernetica implementate dal predetto CIOC. L'acquisizione fornisce in sintesi quegli strumenti indispensabili all'assolvimento dello specifico nuovo compito istituzionale, inquadrato in una ben definita cornice normativa. Nello specifico, il programma è relativo al potenziamento ed ammodernamento del parco di dotazioni informatiche in uso presso il CIOC quale strumento per l'impiego dei *tools* SW specialistici, propri del Centro.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 103,89M€

(3)CYBER SECURITY INCREMENTO LIVELLI DI SICUREZZA DELLA FORESTA UNICA MULTIDOMINIO DELLA DIFESA (FUMD)”

Nell'ambito delle attività connesse con il potenziamento della sicurezza informatica e protezione cibernetica della DII è emersa l'esigenza di dotare il dominio della Difesa di uno strumento per l'analisi, l'interpretazione e la correlazione delle informazioni relative alle attività svolte dagli utenti e conservate nel servizio di *directory* basato su tecnologia *Microsoft*. In tale contesto, è stata ravvisata la necessità di disporre del prodotto *software Microsoft Advanced Threat Analytics (ATA)*.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di € 1.445.000.

(4) BUSINESS CONTINUITY E DISASTER RECOVERY SERVIZI INFORMATIVI GESTIONALI/PRIVATE CED AREA DI VERTICE INTERFORZE (DOMINIO NON CLASS) FASE 1B – AVVIO E COMPLETAMENTO

Il piano strategico (riferimento al paragrafo 2.b) di razionalizzazione e messa in sicurezza dei centri di elaborazione dati (CED) della Difesa prevede un adeguamento tecnologico e continuità operativa dell'Infostuttura ICT della Difesa.

La fase 1.a del piano è stata formalizzata con il contratto n. 207 in data 27.12.2016 di TELEDIFE, per il quale è stato realizzato un CED presso il Comparto "A" dell'Aeroporto Mili-tare di Centocelle con funzione di Business Continuity dell'analogo infrastruttura del Coman-do C4 Difesa.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di € 0,069M€

(5) BUSINESS CONTINUITY E DISASTER RECOVERY SERVIZI INFORMATIVI GESTIONALI/PRIVATE CED AREA DI VERTICE INTERFORZE - FASE 1B – AVVIO E COMPLETAMENTO

Al fine di proseguire il suddetto processo di integrazione interforze delle risorse ICT della Difesa, presso il sedime di Centocelle, indicato come strategico dalle S.A. e in ottica di ulteriore incremento dei livelli di sicurezza, di continuità operativa e di razionalizzazione dei CED della Difesa, si intende procedere all'evoluzione dell'Infostuttura IT della Difesa per garantire l'operatività dei servizi e delle informazioni anche in condizioni critiche.

In tal senso si procederà alla seguenti tre attività:

a. progettazione del:

- ricollocaimento degli attuali CED del COI e di SGD (palazzo Messe) presso il CED del Comparto "A" di Centocelle e del CED di SGD (via Marsala) presso il C4D;
- CED di DR della Difesa presso la Caserma Pierobon in Padova;
- Community Cloud della Difesa con la federazione dei CED di F.A.;

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di € 0,352M€.

(6) COFS – AMMODERNAMENTO ESPANSIONE (SVILUPPO RETE CLASSIFICATA-INFOSTRUTTURA)

Il programma prevede l'ampliamento e l'adeguamento dell'infrastruttura informativa del COFS (cablaggio strutturato, acquisizione di computer e stampanti tempest, apparati attivi di rete, ecc.) in aree rese disponibili presso il sedime dell'Aeroporto Francesco Baracca e precisamente al 5° piano del comparto "B".

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,464M€

(7) ITALIAN - ELECTRONIC KEY MANAGEMENT SYSTEM "IT-EKMS"

La Difesa, con il programma in titolo, relativo allo sviluppo e fornitura del sistema informatico IT-EKMS per la gestione e distribuzione delle chiavi crittografiche NATO e Nazionali in formato elettronico, si propone di realizzare uno strumento in grado di assicurare le seguenti capacità:

- ricevere dalla NATO (tale funzione potrà essere estesa a UE e/o coalizioni) liste chiavi, aggiornamenti e comunicazioni relative;
- distribuire il materiale cifra alle Sub-Agenzie delle FA (SMD e CC compresi);
- generare liste chiavi nazionali secondo esigenze esclusivamente nazionali;

-distribuire le liste chiavi nazionali alle Sub-Agenzie e da queste verso gli utenti finali fino a livello tattico ivi comprese le unità rischierate all'estero;

-ricevere (distribuire informazioni/dati connessi alle esigenze di servizio di gestione del materiale cifra.

Tale sistema consentirà di rispondere in maniera adeguata ai sempre più stringenti requisiti di velocità, flessibilità, disponibilità ed economicità, garantendo al tempo stesso la confidenzialità delle informazioni trattate attraverso la “robustezza crittografica” dell'algoritmo di cifratura impiegato e la casualità delle chiavi.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 5,98M€

(8)CRYPTO MODERNIZATION – AMMODERNAMENTO DELLE CIFRANTIIP LEGACY (CM109IP/CM2000IP)

Alla luce del processo di sviluppo capacitivo in atto nella NATO (*NATO Crypto Modernization*) ed in considerazione della prevista de-certificazione degli algoritmi di cifratura attualmente in uso in ambito NATO e Nazionale, la Difesa ha la necessità di provvedere all'ammodernamento delle cifranti basate su IP impiegate sulle reti classificate (famiglie CM109IP e CM2000IP), al fine di poter impiegare tali apparati oltre gli incombenti limiti temporali imposti dalla NATO e dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza a causa dell'utilizzo di algoritmi di cifratura a 128 bit ormai ritenuti vetusti e di prossima de-certificazione.

In considerazione di quanto precede, risulta necessario per l'A.D., ammodernare gli apparati cifranti IP *legacy*, nei quali sono caricati tale tipologia di algoritmi ormai superata, mediante l'implementazione di nuovi e più robusti algoritmi di cifratura a 256 bit. Tale aggiornamento consentirà di superare le scadenze dettate dalle decertificazioni degli algoritmi e garantirà la sicurezza delle informazioni nonché il mantenimento dell'interoperabilità con gli altri Paesi appartenenti alla NATO, prolungando, di fatto, la loro vita tecnica. Tale aggiornamento implica anche l'adeguamento del relativo sistema per la gestione remota delle cifranti IP (*Key Network Management System – KNMS*).

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 1,0M€.

(9)REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTERFORZE DI TRATTAZIONE AUTOMATICA DELLA MESSAGGISTICA JOINT MILITARY MESSAGE HANDLING SYSTEM (JMMHS)

E' stata avviata l'implementazione del Sistema Joint Military Message Handling (JMMHS) presso il Comando C4 Difesa per lo scambio di messaggi formali Classificati e Non Classificati, basato su piattaforma Microsoft e suite Xomail, conforme allo STANAG 4406 ed.2. Il citato sistema è stato predisposto per la futura integrazione di un sottosistema di Public Key Infrastructure (PKI), finalizzato a fornire i seguenti servizi:

-Autenticazione forte, tramite processo di smart card log-on;

-Firma digitale qualificata

In una fase successiva all'avviamento operativo del JMMHS si procederà a rendere tale capacità di military messaging un core service della ITASWAN per l'Area di Vertice Interforze, strumento d'interconnessione con i sistemi MHS di F.A. e gateway/nodo principale verso il NATO Messaging System (NMS).

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 1,0M€

(10)CENTRO DI DEMATERIALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE UNICA DELLA DIFESA (CE.DE.C.U.) PER LA DIGITALIZZAZIONE E LA DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI DIFESA

Il progetto nasce dal mandato del Ministro della Difesa pro-tempore (2009) di “valutare la concreta applicazione in ambito militare della dematerializzazione e conservazione digitale degli archivi”. All'epoca, venne condotto uno studio di fattibilità, per la costituzione di un Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico della Difesa, attraverso la conversione “industriale”

dell'ex Stabilimento Grafico Militare di Gaeta per il conseguimento delle seguenti finalità, anche in linea con i dettami del Codice Amministrazione Digitale (CAD):

-razionalizzare e modernizzare il settore documentale (attraverso la “dematerializzazione” e la “conservazione digitale certificata” degli archivi cartacei), accentrando tale funzione nell’ottica di conseguire risparmi;

-rendere disponibili o altrimenti valorizzabili le infrastrutture della Difesa attualmente utilizzate come depositi di archivi cartacei;

-superare la situazione di criticità dello SGM di Gaeta, caratterizzata da uno sfavorevole rapporto tra redditività e dotazione di personale, attraverso una riqualificazione dell’infrastruttura e del personale attualmente impegnato in altro processo produttivo;

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 1,14M€.

(11)PROGRAMMA MAJIIC2 (/MULTI-INTELLIGENCE ALL SOURCE JOINT ISR INTEROPERABILITY COALITION) FASE 2

Programma pluriennale, multinazionale, finalizzato alla realizzazione di una capacità prototipale di raccolta, elaborazione e conservazione dei dati provenienti da un ampio spettro di sensori (EO/IR, Imagery – still& motion – SAR, ect) ed alla definizione di uno standard di riferimento per la condivisione dei dati ISR nelle operazioni nazionali, di coalizione NATO. Il MAJIIC 2 si pone come naturale prosecuzione dei programmi precedentemente avviati in materia ISR : CAESAR, CAESAR Extension.

Il programma nel corso del 2016 ha avuto un onere complessivo di 0,40M€.

(12)COMPLETAMENTO/ADEGUAMENTO BACKBONE E CODE DI F.A. DI RILEVANZA INTERFORZE

La RIFON costituisce l’infrastruttura in fibra ottica per il trasporto e la commutazione delle comunicazioni a larga banda della Difesa, includendo le connessioni in fibra degli Enti/Comandi delle F.A. (le cosiddette code di F.A.). La RIFON è attualmente in grado di garantire il collegamento per circa 400 Enti delle F.A. e dell’Arma dei Carabinieri, si estende per oltre 13.000 Km sul territorio nazionale ed è interconnessa con la Rete Interpolizie del Ministero dell’Interno, con la quale può “interoperare” in un’ottica di supporto reciproco. La rete veicola servizi ICT di carattere operativo, logistico e amministrativo, costituendo di fatto l’assetto di comunicazione strategico ed imprescindibile della Difesa e, più in generale, della Pubblica Amministrazione (P.A.), anche in funzione delle *policy* di *Homeland Security* nazionali. In tale contesto occorre procedere ad un’opera di potenziamento/adeguamento dell’attuale architettura di rete che, oramai, presenta alcune componenti obsolete e giunte alla fine del loro ciclo di vita operativo, anche in considerazione del fatto che detta complessa ed imponente infrastruttura è stata realizzata a partire dagli anni 2000. Inoltre, risulta fondamentale continuare il completamento/ampliamento del backbone, realizzando ulteriori dorsali e “magliature” per interconnettere aree ancora non raggiunte dalla fibra ottica e per aumentare la resilienza dell’infrastruttura rispetto alle possibili rotture ed avarie della fibra ottica e degli apparati; tale programma dovrà anche consentire la connessione degli E/D/R ancora non raggiunti dalla RIFON (c.d. “code”), allo scopo di rendere fruibili i moderni Servizi ICT che richiedono la disponibilità di “banda larga” e, al contempo, di abbattere i costi del noleggio di circuiti da Provider commerciali.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,256M€

(13)ESSOR (European Security Software Radio)

Scopo del Programma è lo sviluppo della forma d’onda a larga banda, denominata ESSOR HDR WF (High Data Rate Waveform), da impiegare sulle piattaforme nazionali Software Defined Radio (SDR)¹, per le quali, durante la Fase 1 del programma, è già stato sviluppato il cosiddetto “Operating Environment”, conforme allo standard internazionale “Software Communication Architecture” (SCA). Il programma avviato nel dicembre 2008, ha riunito sei nazioni europee (oltre all’Italia: Finlandia, Francia, Polonia, Spagna e Svezia ²). L’ESSOR si configura come un

programma EDA di cat. B, è regolato da un Technical Arrangement (TA) e da una Program Decision (PD), entrambi firmati nel dicembre 2008. La Fase 1 del programma si è conclusa.

Per quanto attiene la Fase 2, il Memorandum of Understanding (MoU) è stato sottoscritto dal SEGREDIFESA. Contestualmente, definito lo Statement Of Work (SoW) e le Technical Specifications (TS), l'Agenzia OCCAR (Organisation Conjointe de Coopération en matière d'Armement)³ sta negoziando con il consorzio a4ESSOR⁴ le attività relative alla citata Fase 2, mirate a completare lo sviluppo della HDR WF secondo i Requisiti Operativi comunemente definiti. Il Program Arrangement nr. 1 (PA 1), sarà quindi conformato alla negoziazione in corso e sarà sottoposto al processo di staffing interno a SGD.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 1,0M€

(14)ACQUISTO DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E LA PROTEZIONE DELLE UTENZE PRIVILEGIATE

Il presente programma di acquisizione ha l'obiettivo di acquisire il software necessario a implementare un sistema in grado di gestire in maniera sicura e automatizzata le credenziali delle utenze privilegiate (amministratori e utenze di servizio) e di monitorare le attività condotte da tali utenze in modo da rilevare comportamenti anomali e operazioni non conformi al profilo dell'utente.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,399M€

(15)ENTERPRISE AGREEMENT CON LA SOCIETÀ ENVIRONMENTAL SYSTEM RESEARCH INSTITUTE (ESRI) INCORPORATE

La società ESRI è un'Azienda di rilevanza internazionale e leader nel settore GIS (Geographic Information System); i prodotti forniti da ESRI sono attualmente impiegati in modo massiccio nell'ambito dei principali sistemi C2 ed ISTAR nazionali di livello tattico, operativo e strategico. Inoltre, diverse articolazioni della Difesa e la totalità delle Forze Armate hanno in itinere attività di sviluppo su sistemi specialistici o di combattimento basati su prodotti forniti in ambito AQ (Accordo Quadro).

In particolare è previsto l'impiego di applicativi ESRI per:

- gli sviluppi del SIACCON ADV e del SICCONA, nell'ambito del Programma Forza NEC (FNEC);
- l'implementazione del Sistema di Combattimento SADO 4 di cui saranno dotate le piattaforme della Marina Militare in corso di progettazione nell'ambito della "Legge Navale";
- l'impiego e il mantenimento nel ciclo di vita del Sistema C2I Difesa ADV, impiegato quale sistema joint per la generazione della Common Operational Picture dal Comando Operativo di Vertice Interforze (COI) e dal NATO Rapid Deployable Corps-Italy (NRDC-ITA). Risultano, inoltre, sviluppati su prodotti ESRI, con risorse di assistenza sistemistica tratte dall'AQ i seguenti prodotti:
 - la piattaforma MARTINA (MANagement of Rasters, videos and layers for multi-Temporal INTelligence Analysis), per la gestione del ciclo IMINT del Centro Intelligence Interforze;
 - il portale geospaziale della Difesa, denominato AURORA e implementato sotto la guida del II Reparto di SMD (RIS PIGE);
 - i portali geospaziali delle F.A., attualmente in fase embrionale, che verranno popolati con i prodotti cartografici degli Enti specialistici delle singole Forze Armate (Istituto Geografico Militare dell'Esercito, Istituto Idrografico della M.M. e Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche) e che, federati con il portale AURORA, consentiranno di creare, gestire e distribuire servizi cartografici a supporto di tutte le aree della Difesa.

Lo sviluppo dei programmi sopra indicati con tecnologia ESRI, che costituisce uno standard de facto, adottato anche in ambito NATO, semplifica l'implementazione di profili di interoperabilità sia in ambito nazionale che con gli analoghi sistemi sviluppati in ambito Coalizione; allo stesso tempo, garantisce un livello di standardizzazione che rende più agevole lo sviluppo di una governance unificata con conseguente riflesso positivo nel supporto alle attività operative.

Alla luce di tale ampio impiego dei prodotti e servizi della Società ESRI, l'A.D. ha proceduto alla definizione di un Accordo Quadro triennale che consente di conseguire ingenti vantaggi e risparmi in termini di costo di manutenzione e rinnovo licenze e costo di supporto sistemistico e addestrativo per il personale della Difesa.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 2,0M€.

(16)SUPPORTO NEL LIFE CYCLE DELLA PIATTAFORMA IT PER CONCORSI ONLINE DELLA DIFESA

Il Portale dei Concorsi On-Line (d'ora in poi "Portale") rappresenta il biglietto da visita del Ministero della Difesa verso i cittadini che intendono intraprendere la carriera militare. In uso dal 2012, ha raggiunto la sua piena operabilità nel corso del 2014 e rappresenta oggi la pagina web del dominio Difesa più visitata. L'evoluzione che il Portale ha avuto negli anni ha consentito di garantire all'Amministrazione, ma soprattutto ai candidati, la disponibilità di uno strumento atto a consentire, nel rispetto della normativa vigente in tema di digitalizzazione dell'azione amministrativa, sia la partecipazione alle procedure concorsuali che una comunicazione rapida, efficace e certa. Anche la tecnologia associata ai moduli domanda ha recepito le più recenti innovazioni in tema di accesso ai siti garantendo, nel tempo, un utilizzo più semplice (non sono più necessarie particolari configurazioni della postazione utilizzata dal candidato) e di maggiore ampiezza/diffusione, aprendosi anche al mondo della tecnologia mobile (oggi è possibile inviare la domanda di partecipazione anche tramite tablet o smartphone). In sostanza, oggi accedere al Portale e presentare domanda di partecipazione è molto più semplice che non nel 2012. Grazie alle caratteristiche sopradescritte il Portale è stato riconosciuto quale strumento idoneo anche per gestire le procedure di mobilità ordinaria e straordinaria del personale civile del Ministero della Difesa, facendo scoprire una nuova dimensione dello stesso: quella di strumento idoneo a garantire l'acquisizione di istanze di varia natura da parte dei cittadini. Proprio sulla scorta di questa nuova consapevolezza il Portale può assumere un ruolo di primo piano nel progetto "Noi-Difesa", un sito unico –suddiviso per aree tematiche- dove il cittadino, militare o meno, ha possibilità di usufruire dei servizi web offerti dal Ministero della Difesa. In tale direzione si muove anche l'adeguamento del Portale, volto a garantirne l'accesso ai suoi servizi tramite il sistema di identità digitale SPID. Tuttavia al fine di procedere speditamente in tale direzione occorre effettuare ulteriori ammodernamenti, alcuni strutturali altri funzionali. In particolare, l'adozione di una piattaforma multicanale, rifacimento della sua veste grafica e reingegnerizzazione dei contenuti informativi, rappresentano le esigenze prioritarie dal punto di vista della fruibilità; l'incremento delle funzionalità gestionali a disposizione dell'Amministrazione e l'adeguamento della infrastruttura dedicata, quelle dal punto di vista della funzionalità del sistema.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,199M€.

(17)AMMODERNAMENTO INFRASTRUTTURA IT DELLA DIFESA – ACQUISIZIONE MATERIALE HARDWARE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE ADDETTANZE MILITARI

Nell'ambito del programma di ammodernamento dell'infrastruttura IT della Difesa, è stata ravvista l'urgente esigenza di aggiornare e potenziare la componente hardware delle Addettanze Militari, in ottica di incremento dei livelli di sicurezza cibernetica.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,298M€.

(18)RAZIONALIZZAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLE RETI DEI SISTEMI C4I DELLA DIFESA – ACQUISIZIONE LICENZE SW REDHAT PER IL PRIVATE CLOUD DELL'AREA DI VERTICE DELLA DIFESA

Nell'ambito del programma di trasformazione net-centrica dello strumento C4I (c.d. *Defence Information Infrastructure* – DII), si è inteso proseguire nel processo di adeguamento tecnologico e di potenziamento del *Private Cloud* della Difesa, dedicato all'erogazione di molteplici servizi informativi. Nello specifico, è stata aggiornata per ulteriori dodici mesi la componente basata su tecnologia RedHat.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,21M€.

(19)TRASFERIMENTO SMD A PALAZZO ESERCITO

E' stato pianificato lo spostamento delle Autorità di Vertice e dei Reparti/Uffici di SMD ivi ospitati nella sede viciniora di Palazzo Esercito, da attuarsi nel corso dell'anno 2016, sfruttando gli spazi liberati dal contestuale spostamento di SEGREDIFESA nella nuova struttura del Comparto "A" di Roma Centocelle. Allo scopo di rendere possibile tale trasferimento e mantenere la capacità operativa della Rete Integrata della Difesa, si è reso necessario eseguire una serie di opere propedeutiche alla fruibilità dei servizi ICT per l'utenza dello SMD. Le infrastrutture telematiche interessate dalle attività sono da considerarsi parte integrante del più ampio Programma Defence Information Infrastructure (DII).

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,040M€.

(20)TRASFERIMENTO SMD – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL PARCO INFRASTRUTTURALE UBICATO A ROMA – RIDISLOCAZIONE ADEGUAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA CONNETTIVITÀ GEOGRAFICA DA PALAZZO CAPRARA A PALAZZO BARACCHINI A PALAZZO ESERCITO – ADEGUAMENTO DELLA MAN DI ROMA

Il programma è finalizzato alla rilocazione dei nodi geografici della RIFON da Palazzo Caprara a Palazzo Esercito e per l'adeguamento/ammodernamento della MAN DIFENET di Roma. La prima parte del mandato relativo allo spostamento degli apparati RIFON è stato soddisfatto tramite la stipula del contratto n. 161/2015, diventato esecutivo all'inizio del c.a.. La restante parte dell'esigenza, riguardante i lavori di adeguamento ed ammodernamento della rete metropolitana MAN DIFENET dell'Area di Roma, come riportato da codesta Direzione nel foglio in riferimento b., è stata stralciata dalla precedente attività tecnico-amministrativa, in quanto necessitava di alcuni approfondimenti che non ne consentivano un'immediata finalizzazione contrattuale.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 2,167M€.

(21)TRASFERIMENTO SMD – PREDISPOSIZIONE CIS PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI ICT CLASSIFICATI E NON CLASSIFICATI DELL'AREA DI VERTICE INTERFORZE PRESSO PALAZZO ESERCITO

Il programma in titolo prevede la realizzazione del cablaggio strutturato e delle predisposizioni di sicurezza necessarie all'installazione delle postazioni classificate presso gli Uffici dei Capi Reparto/Capi Uffici Generali e Vice Capi Reparto, significando che l'acquisizione dovrà comprendere anche la redazione dei documenti necessari ad avviare le procedure di omologazione dei locali.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,983M€

(22)Interventi CIS Centocelle - DII - Business Continuity e Disaster Recovery dei servizi informativi gestionali - CED Area di vertice interforze

Nell'ambito delle complesse ed articolate attività afferenti il trasferimento degli Uffici del Segretariato Generale e delle Direzioni Tecniche presso il Comparto "A" dell'Aeroporto Militare di Centocelle, è stata ravvisata l'urgente necessità di procedere al potenziamento del CED del

citato Comparto, al fine di garantire la fruizione dei molteplici “Servizi IT”, erogati in maniera centralizzata e, soprattutto, ad implementare le vitali funzioni di *Business Continuity* e *Disaster Recovery*, per l'intera Area di Vertice Interforze.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 1,0M€

(23)DII – RIFON - COMPLETAMENTO/ADEGUAMENTO BACKBONE E CODE DI FA DI RILEVANZA INTERFORZE

Il programma è teso al completamento e l'implementazione di connettività in fibra ottica dedicata che è prevista quale GFE nell'ambito del progetto Autonomous System della Difesa.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,057M€.

(24)ACQUISIZIONE CENTRALIZZATA LICENZE E SERVIZI ORACLE PER SMD, SGD E FA

Il programma ha la finalità di acquisire licenze software in modalità unlimited e servizi professionali volti a favorire la standardizzazione delle piattaforme *database* da utilizzare nei diversificati sistemi informatici della Difesa, utilizzando prodotti della Società ORACLE

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 7,0M€.

(25)RAZIONALIZZAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLE RETI DEI SISTEMI DEI SISTEMI C4I DELLA DIFESA – ACQUISTO LICENZE D'USO S.O. MICROSOFT

Il programma ha la finalità di procedere all'aggiornamento del sistema operativo delle postazioni di lavoro (*client*) inserite nell'ambito della Multi-Foresta della Difesa e delle reti classificate, per sostituire l'ormai obsoleto e non più fornito ed aggiornato sul piano della sicurezza S.O. Win XP

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 1,999M€.

(26)BUSINESS CONTINUITY E DISASTER RECOVERY SERVIZI INFORMATIVI GESTIONALI CED AREA DI VERTICE INTERFORZE – FASE 1B - - AVVIO E COMPLETAMENTO

Il piano di razionalizzazione e messa in sicurezza dei centri di elaborazione dati (CED) della Difesa prevede un adeguamento tecnologico e continuità operativa dell'Infostruttura ICT della Difesa.

Al fine di proseguire il suddetto processo di integrazione interforze delle risorse ICT della Difesa, presso il sedime di Centocelle, indicato come strategico dalle S.A. e in ottica di ulteriore incremento dei livelli di sicurezza, di continuità operativa e di razionalizzazione dei CED della Difesa, si intende procedere all'evoluzione dell'Infostruttura IT della Difesa per garantire l'operatività dei servizi e delle informazioni anche in condizioni critiche.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,050M€.

(27)ACQUISIZIONE CENTRALIZZATA LICENZE E SERVIZI MICROSOFT PER SMD, SGD E FA

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 6,070M€.

(28)ACQUISIZIONE CENTRALIZZATA DI LICENZE ORACLE E RELATIVI SERVIZI DI ASSISTENZA SISTEMISTICA E ON-SITE PER IL COMPARTO DIFESA

Allo scopo di uniformare le *policy* di impiego dei prodotti e di capitalizzare le ingenti risorse già investite:

- minimizzando i tempi necessari a formare il personale all'uso dei nuovi prodotti;

- creando economie per le spese ricorrenti di aggiornamento e manutenzione software;
 - minimizzando i tempi di implementazione dei nuovi sistemi;
 - mantenendo un elevato livello d'integrazione con i sistemi già in uso;
- si è ritenuto necessario perseguire l'obiettivo di rinnovare l'acquisizione centralizzata di prodotti e servizi Oracle. Lo scenario emerso dall'analisi delle esigenze di prodotti e servizi Oracle per il triennio 2018-2020 ha subito un sensibile incremento rispetto a quanto prevedibile per le seguenti cause:
- i sistemi ICT da prevedere per le piattaforme di cui alla legge navale;
 - le nuove funzionalità da implementare nel rispetto del regolamento GDPR;
 - la necessità di adeguare i criteri di protezione dei dati sensibili a seguito dell'incidente *cyber* del 2016;
 - i nuovi sistemi ICT sulle piattaforme Esercito connesse con Forza NEC;
 - l'adozione del sistema SILEF, quale riferimento interforze per i sistemi ad ala rotante.
- In tale quadro è stato necessario garantire a tutte le articolazioni della Difesa la possibilità di fruire dei prodotti e dei servizi Oracle secondo i quantitativi richiesti per soddisfare le esigenze sopraelencate e, possibilmente, quelle che dovessero emergere nel corso del triennio.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 2,5M€.

(29)TRASFERIMENTO SMD – PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL PARCO INFRASTRUTTURALE UBICATO IN ROMA - PREDISPOSIZIONE CIS FRUIZIONE SERVIZI ICT CLASSIFICATI E NON CLASSIFICATI DELL'AREA DI VERTICE INTERFORZE PRESSO PALAZZO ESERCITO

Piano di razionalizzazione del parco infrastrutturale ubicato in Roma. Predisposizione CIS per la fruizione dei servizi ICT classificati e non classificati della Area di Vertice Interforze presso Palazzo Esercito. Acquisizione di telefoni VoSIP

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,025M€.

(30)NAPOLI – CASERMA BOSCARIELLO – INSTALLAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DESTINATO ALL'INCREMENTO DELLA DIFESA ATTIVA

A seguito della firma di un protocollo di intesa tra il Ministero Difesa ed il Comune di Napoli, è stata concessa l'accoglienza temporanea di famiglie Rom in un'ala della Caserma Boscariello di Napoli. Al riguardo, la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali del Ministero Difesa, ha rappresentato l'esigenza dell'Ufficio Tecnico Territoriale di Napoli, di installare, presso il detto sedime, un sistema di videosorveglianza quale strumento di difesa attiva.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,079M€.

(31)MANUTENZIONE EVOLUTIVA E SUPPORTO ALLA GESTIONE OPERATIVA DEL CGIG SICRAL

Attivazione del sublotto opzionale 8.1 del predetto Contratto (sistema secondario dinamica del volo a RF-Studio compatibilità e.m.). Si conferisce pertanto mandato a codesta Direzione TELEDIFE per l'avvio delle attività di competenza relative all'esercizio della citata opzione contrattuale (sublotto 8.1).

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,396M€.

(32)GIFF

La Difesa, allo scopo di rendere pienamente interoperabili gli assetti terrestri, navali e aerei delle F.A. sia in ambito nazionale che in quello NATO, ha avviato l'aggiornamento dei sistemi per

l'identificazione tattica Aria-Aria (A-A) e Superficie-Aria (S-A) (cosiddetta capacità di *Identification Friend or Foe - IFF*) allo STANAG 4193 Ed. 3, per i modi militari, ed ai Documenti ICAO (Annesso 10 *Amendment 85*), per quelli civili. Il programma ha lo scopo di sviluppare i *kit retrofit* dei capi serie dei sistemi IFF (*transponder/interrogatori*) di produzione nazionale, in modo da consentire, con successive attività contrattuali, l'aggiornamento di tutti gli assetti delle F.A. dotati della citata capacità di identificazione e riconoscimento.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 3,0M€.

(33)ASID (AIR SURFACE IDENTIFICATION)

La capacità Air to Surface IDentification (ASID) è un elemento della Combat IDentification per l'identificazione tattica aria-superficie (A-S). In particolare essa consente il riconoscimento di entità amiche sul terreno ed il consolidamento della situazione complessiva (Situational Awareness) nel teatro operativo, in modo da incrementare la "protezione delle forze" e ridurre, nel contempo, il rischio di fuoco fratricida. La capacità è finalizzata a:

- dotare ogni singolo velivolo (ad ala fissa e rotante) della capacità di identificare, in real time ed in modo corretto le forze amiche/alleate presenti sul terreno;
- dotare ogni singola piattaforma/unità terrestre della capacità di farsi identificare in real time ed in modo corretto dagli assetti aerei (ad ala fissa e rotante) amici ed alleati.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 1,73M€.

(34)ACQUISIZIONE MATERIALE TEMPEST PER LE ESIGENZE DELL'AREA DI VERTICE INTERFORZE

Nell'ambito delle proprie attribuzioni istituzionali, Il Reparto Informazioni e Sicurezza dello SMD, che detiene la responsabilità INFOSEC delle Rappresentanze ed Addettanze militari all'estero, ha manifestato l'esigenza di potenziare le installazioni, di ammodernare le dotazioni e di ampliare il numero di utenti operanti sulla rete in oggetto mediante l'acquisto di nuove e più performanti apparecchiature TEMPEST.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di € 0,076M€.

(35)AUTONOMOUS SYSTEM

La Difesa dal 2013 ha posto le basi della capacità di protezione delle infrastrutture CIS e dei servizi da esse supportati, contro l'attuale riconosciuta minaccia cibernetica, identificando nell'interfaccia con il dominio della rete pubblica (Internet) l'elemento più esposto agli attacchi cibernetici e dove occorre esercitare il maggiore sforzo per contrastare i tentativi di attacco.

Il progetto ha indicato la realizzazione dell'Autonomous System quale necessità primaria per la Difesa e strumento mediante cui coniugare il tradizionale approccio di sicurezza perimetrale con quello tecnologico della sicurezza in profondità, realizzata attraverso misure multiple, replicate ed irrobustite man mano che si va verso dati ed informazioni che hanno maggiore necessità di tutela.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,178M€.

(36)COMPLETE BRASS BASELINE IMPLEMENTATION SOUTH ITALY

Il Programma BRASS, Capability Package (CP) 5A0006 "Shore Based C2 Surface Communications", del valore totale circa di 30M€, finanziato per 1/3 dalla NATO con fondi NSIP (NATO Security Investment Programme) e per i 2/3 dalla nazione, prevede la razionalizzazione ed il rinnovamento, sul territorio nazionale, degli assetti radio HF della M.M.I. per le comunicazioni navali, sia nazionali che NATO, attraverso l'acquisizione di equipaggiamenti radio HF di nuova generazione, di dispositivi di sicurezza per il controllo dell'esposizione umana alle radiazioni elettromagnetiche, nonché dei lavori civili associati alla

loro installazione. Per effetto di uno specifico Memorandum Of Understanding, già sottoscritto dall'Italia con l'Alleanza Atlantica, il sistema radio in parola soddisfa l'esigenza dei servizi Ship-Shore-Ship richiesti della stessa Alleanza dal 2016.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 4,9M€.

(37)AMMODERNAMENTO LIBRERIE IHS JANE'S

I prodotti dalla IHS Jane's forniscono un contributo informativo nelle aree del *Threat Assessment*, *Open Source Intelligence* (OSINT) e *Market Strategy* attraverso la raccolta, la correlazione e l'analisi di informazioni *open source* e costituiscono un valido supporto informativo allo sviluppo di processi decisionali orientati alle attività di *intelligence*.

A differenza di quanto fatto in precedenza, nel quale i prodotti e le licenze sono state acquisite annualmente, Reparto ha finalizzato nel 2017 un'acquisizione dei servizi e prodotti IHS Jane's per il Comparto Difesa per un periodo triennale.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 1,25M€.

(38)IL PROGRAMMA MAIIC2

Programma MAJIIC2 (Multi-Intelligence All Source Joint ISR Interoperability Coalition-Fase 2) Programma pluriennale, multinazionale, finalizzato alla realizzazione di una capacità prototipale di raccolta, elaborazione e conservazione dei dati provenienti da un ampio spettro di sensori (EO/IR, Imagery – still& motion – SAR, ect) ed alla definizione di uno standard di riferimento per la condivisione dei dati ISR nelle operazioni nazionali, di coalizione NATO. Il MAJIIC 2 si pone come naturale prosecuzione dei programmi precedentemente avviati in materia ISR : CAESAR, CAESAR Extension. Nel corso del 2017 è stato richiesto l'aumento del V aggiuntivo al contratto in essere allo scopo di completare lo sviluppo di alcune migliorie rese necessarie per coprire alcune esigenze operative emergenti.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,40M€.

(39)SDR ESSOR (SOFTWARE DEFINED RADIO EUROPEAN SECURE SOFTWARE DEFINED RADIO)

Il programma SDR si pone come obiettivo quello di poter disporre di una “capacità wireless” in tecnologia avanzata per incrementare l'operatività delle forze e ottenere economie di scala in termini logistici. La tecnologia SDR permetterà di costruire ricevitori radio non più hardware ma completamente software che a differenza degli attuali sono multistandard (UMTS, GSM, WIMAX, Satellitare, HF, VHF, ecc.). Ciò consentirà di utilizzare più forme d'onda di comunicazione con lo stesso ricetrasmittitore, riconfigurando, cioè riprogrammando il software e non sostituendo il ricetrasmittitore hardware stesso. La SDR costituisce il pilastro wireless delle comunicazioni in ottica Defence Information Infrastructure (DII), allo scopo di proseguire nell'evoluzione dei servizi di telecomunicazione (TLC) in ambito Difesa per conformare l'infrastruttura C4I ai nuovi concetti “Network Enable Capability/Network Centric Warfare”.

Il programma multinazionale europeo ESSOR ha lo scopo di sviluppare una forma d'onda a banda larga (ESSOR High Data Rate – HDR), quale backbone wireless per lo scambio dati fino a livello tattico. Il programma ha visto la conclusione della sua fase 1 nel dicembre 2015, con la consegna della prima versione della forma d'onda HDR, che ha superato con successo il successivo periodo di technical field test, ma necessita di ulteriore upgrade. L'avvio della seconda fase del Programma ESSOR è previsto nel secondo semestre del 2017.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un costo di 6,5M€.

(40)COMPLETAMENTO/ADEGUAMENTO BACKBONE E CODE DI FA DI RILEVANZA INTERFORZE – REALIZZAZIONE DELLA CONNETTIVITÀ IN F.O. TRA MILANO INTERNET EXCHANGE E COMANDO 1ª RA

Il programma completa l'implementazione di connettività in fibra ottica dedicata nell'ambito del progetto Autonomous System della Difesa.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 0,016M€.

(41)INTEGRAZIONE ALIQUOTA IVA RELATIVA AL CONTRATTO N 9662 REP DEL 27/11/2009

Spese obbligatorie relative al versamento dell'incremento dell'IVA dal 21% al 22%, per imprese già contrattualizzate, per effetto del disposto normativo articolo 40, comma 1-ter, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, come modificato, da ultimo, dall'articolo 11, comma 1, lett. a) del decreto 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 99

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un costo di circa 0,024M€.

(42)CONTRATTO N 10108 REP. DEL 30/11/2011 RELATIVO ALLA FORNITURA DI CARTE MULTISERVIZI DELLA DIFESA MODELLO ATE (CMD2) NON PERSONALIZZATE

Spese obbligatorie relative al versamento dell'incremento dell'IVA dal 21% al 22%, per imprese già contrattualizzate, per effetto del disposto normativo articolo 40, comma 1-ter, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, come modificato, da ultimo, dall'articolo 11, comma 1, lett. a) del decreto 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 99

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un costo di circa 0,017M€.

(43)INTERFORZE – DII – BUSINESS CONTINUITY E DISASTER RECOVERY SERVIZI INFORMATIVI GESTIONALI PRIVATE CLOUD AREA INTERFORZE (DOMINIO NON CLASSIFICATO). COMPLETAMENTO.

Spese obbligatorie relative al versamento dell'incremento dell'IVA dal 21% al 22%, per imprese già contrattualizzate, per effetto del disposto normativo articolo 40, comma 1-ter, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, come modificato, da ultimo, dall'articolo 11, comma 1, lett. a) del decreto 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 99

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un costo di circa 0,023M€.

b. Quadro sinottico dei programmi

In Tabella 32 al presente allegato è riportato il quadro riepilogativo dello stato di attuazione dei programmi sopra riportati.

3.RAPPORTO TRA SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO

In totale, per il capitolo 7120-04, sono stati spesi circa **65,32M€** di cui circa **54,39M€** nel Mezzogiorno e **10,75M€** all'estero.

SEZIONE 33

SMD VI - CAP. 7120-23

1.PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 548 comma 1 sotto commi b, c, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66, la relazione riferisce sullo stato di attuazione dei programmi dello Stato Maggiore Difesa – VI Reparto relativi al capitolo 7120-23 realizzati nel 2017.

2.ILLUSTRAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

a. Programmi di investimento finanziati con bilancio ordinario

Trattasi di programmi volti ad ammodernare/mantenere/adequare i sistemi di comunicazione e di Comando e Controllo della componente strategica della Difesa e dei Comandi Interforze all'evoluzione tecnologica.

(1)AMMODERNAMENTO SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE ED INFORMATICA – CYBER DEFENCE CAPABILITY

Il programma incrementa i livelli di resilienza dell'infrastruttura ICT della Difesa, a fronte di eventi che possano compromettere il funzionamento dei sistemi e degli assetti informatici e di networking nonché potenziare la capacità di cyber security della Difesa, in accordo agli obiettivi definiti nel “Quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico” ed agli indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali fissati dal DPCM 17 febbraio 2017 ed in linea sia con il processo di sviluppo delle capacità di *Cyber Defence* definito in ambito NATO sia con i programmi di “trasformazione net-centrica”.

Il programma CDC-2 ha trovato sostegno finanziario da parte del DIS, nell'ambito della dotazione istituita dall'art 965 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 per il “*potenziamento degli interventi e delle dotazioni strumentali in materia di protezione cibernetica e di sicurezza informatica nazionale*”, per un importo di circa 4,784 M€.

(2)SISTEMI C4I DIFESA

Il programma multinazionale MIDS-LVT (Multifunction Information Distribution System – Low Volume Terminal production) regolato da un Program Memorandum of Understanding (P-MoU) siglato nel 1991 da USA, FR, IT, GE e SP, nasce con la principale finalità di incrementare la capacità operativa di Comando e Controllo.

Esso è finalizzato allo sviluppo ed alla produzione di un terminale, come definito dallo STANAG 4175, in grado di gestire la messaggistica della Serie J (STANAG 5516) (Link 16).Il MIDS-LVT è un apparato che, per le sue ridotte dimensioni e peso è in grado di essere ospitato su qualsiasi piattaforma operativa e che assicura l'impiego sicuro della capacità Link-16, in qualsiasi contesto operativo.

Il programma nel corso del 2017 ha avuto un onere complessivo di 1,2M€

b. Quadro sinottico dei programmi

In Tabella 33 al presente allegato è riportato il quadro riepilogativo dello stato di attuazione del programma sopra riportato.

3.RAPPORTO TRA SPESE IN ITALIA E ALL'ESTERO

In totale, per il capitolo 7122-02, sono stati spesi circa **5,98M€** di cui circa **5,82M€** nel Mezzogiorno.